

UFFICIO UNICO TRIBUTI QUADRO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2022

GIACOMO SPATAZZA

Quadro introduttivo

Il personale dell'Ufficio Unico dei Tributi è costituito dal responsabile del Servizio Tributi e da undici figure, tutte dipendenti a tempo indeterminato dell'Unione Bassa Reggiana, di cui quattro inquadrare in categoria D e sette in categoria C.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti (TARI), i Comuni di Luzzara, Novellara e Poviglio hanno affidato la gestione amministrativa a Sabar srl, che impiega 2 dipendenti dedicati a questa attività: queste figure sono completamente integrate nella struttura dell'Ufficio Tributi e, a partire dal 01/01/2020, hanno stabilito la propria sede di lavoro presso il nuovo Ufficio Unico dei Tributi, ubicato a Guastalla in via Castagnoli 7 (sede ex tribunale).

L'organizzazione del lavoro prevederebbe che ogni dipendente prestasse servizio direttamente presso il Comune a cui è stata assegnato per 3/4 giorni alla settimana, al fine di garantire il ricevimento al pubblico e l'assistenza ai contribuenti, mentre per gli altri 2 giorni lavorativi sarebbe previsto lavoro di gruppo presso la sede centrale di Guastalla. Tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria, è stato disposto l'accesso scaglionato alla sede del "back office" e si è ricorso in misura importante allo "smart working": per il 2021 si prevede di definire l'organizzazione del lavoro sulla base degli sviluppi della situazione sanitaria, ricorrendo allo smart working e continuando a scaglionare le presenze presso l'ufficio centrale.

L'attività dell'Ufficio è principalmente rivolta alla gestione dei tributi comunali: in particolare IMU e TARI, i tributi principali, in relazione ai quali l'Ufficio gestisce tutte le fasi: l'assistenza ai contribuenti, l'attività di accertamento, la riscossione coattiva.

A partire dal 2020 l'attività dell'Ufficio Tributi si è dovuta adeguare a tutti i provvedimenti emanati in seguito all'emergenza sanitaria. In particolare, a decorrere da marzo 2020 sono stati emanati diversi provvedimenti legislativi in relazione ai tributi comunali: esenzione IMU per determinate categorie di contribuenti, sospensione della riscossione coattiva, riduzioni Tari per attività soggette a chiusura forzata da DPCM. Gli adempimenti legati a questi provvedimenti hanno impegnato intensamente l'Ufficio in relazione al 2020, ma avranno importanti riflessi anche sull'attività 2021.

I Comuni dell'Unione Bassa Reggiana gestiscono direttamente la fase amministrativa della tassa rifiuti: nel corso del 2021 occorrerà rivedere i Regolamenti al fine di recepire le novità introdotte dal D.Lgs 116/2020, occorrerà inviare i dati ad Ateris per la predisposizione dei PEF 2021 ed inviare gli avvisi di mancato pagamento relativi all'anno 2019 (la cui emissione era stata posticipata nel 2020, causa Covid), oltre agli invii degli avvisi ordinari anno 2021.

Come già avvenuto a partire dal 2018, nel corso del 2021 verrà posta particolare attenzione alla fase della riscossione coattiva che, dopo la sospensione disposta per Legge, da marzo 2020 fino a fine anno 2020, dovrà ripartire celermente. Questa attività sarà svolta sia mediante l'ingiunzione fiscale, cioè direttamente dai Comuni con il supporto esterno di un concessionario in appalto di servizi, sia mediante affidamento al concessionario nazionale (Agenzia Entrate Riscossione). Occorrerà altresì organizzare *ex novo* la riscossione coattiva in relazione agli accertamenti notificati a partire dal 2020, preso atto che la Legge 160/2019 ha introdotto, anche per i tributi comunali, l'immediata esecutività degli avvisi d'accertamento.

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, nel 2019 è stata aggiudicata la gara per la fornitura dei servizi relativa ai software gestionali dei tributi per l'Unione Bassa Reggiana: nel 2020 sono state effettuate le conversioni delle banche dati, ma nel 2021 occorrerà perfezionare l'utilizzo del nuovo software.

A decorrere dal 2021 l'imposta sulla pubblicità è stata abrogata e sostituita dal "canone Unico" di cui ai commi 816 e sss, L. 160/2019, che comprende anche il prelievo sulle occupazioni di suolo ed aree pubbliche. In relazione all'istituzione del nuovo Canone nel 2021 e in merito alle modalità di gestione da parte dei comuni di questa nuova entrata patrimoniale, l'Ufficio Tributi offrirà supporto ai Comuni.

Nel 2022, si ritiene indispensabile proseguire con azioni volte a migliorare gli interscambi informativi con i servizi comunali non conferiti in Unione.

Il conferimento dell'Ufficio Tributi in Unione, infatti, comporta la gestione amministrativa dei tributi comunali in capo all'ente conferitario; tuttavia, la potestà impositiva permane in capo ai singoli comuni: ciò richiede particolare attenzione alla definizione delle competenze ed un'accurata attività coordinamento tra l'Ufficio unionale e i singoli comuni.

In particolare, viste le caratteristiche del lavoro dell'Ufficio Tributi, sarà necessario prevedere alcuni incontri con gli Uffici Finanziari dei singoli Comuni, in relazione alle rendicontazioni degli incassi, e con gli uffici tecnici/commercio pin merito alla gestione del nuovo "canone unico"

Nel **2022 obiettivo gestionale** è rappresentato anche dalla sostituzione di una figura cat D per pensionamento, con conseguente formazione di conoscenze e competenze.

Nr.	PESO OBIETTIVO	PROGETTI E/O OBIETTIVI DI PROGRAMMA ASSEGNATI PER L'ESERCIZIO 2022	STATO DI ATTUAZIONE ATTESO			INDICATORI RISULTATO	NOTE	2022
			30.06	30.09	31.12			
1	20%	Gestione dei rapporti tra Ufficio Unico dei Tributi e Uffici comunali	20%	40%	100%	Organizzare almeno 4 incontri trimestrali con i Responsabili dei Servizi Finanziari e/o Tecnici	Con questo obiettivo si prefigge il miglioramento dell'aspetto comunicativo tra uffici: occorre implementare lo scambio di informazioni, l'interazione e la collaborazione con gli uffici comunali (soprattutto uffici finanziari e tecnici)	Nel corso del 2022 sono stati effettuati diversi incontri con i responsabili degli uffici Finanziari e con i responsabili degli uffici Tecnici . Con gli uffici finanziari sono stati tenuti incontri, anche individuali, con i Responsabili dei singoli comuni, in merito alle modalità di rendicontazione degli incassi, alla gestione dei residui e alla previsione delle entrate. Con gli uffici tecnici sono stati organizzati diversi incontri sul nuovo strumento urbanistico (che ha riflessi sull'IMU delle aree fabbricabili) ed un paio di incontri sulla gestione del

								Canone Unico. In totale gli incontri sono stati almeno otto
2	40%	Obiettivo di recupero TARI: somma delle riscossioni derivanti da accertamento omessa/infedele, da solleciti/accertamenti per insoluti 2019 e 2020, oltre al recupero coattivo.	25%	50%	100%	Recupero TARI pari (o superiore) a € 550.000,00	L'obiettivo riguarda gli incassi complessivi derivanti sia dall'attività di sollecito/accertamento, sia dalla riscossione coattiva	Gli incassi TARI derivanti da accertamenti per omessa/infedele dichiarazione ammontano ad Euro 79.954,31 mentre gli incassi da solleciti/accertamenti ammontano ad Euro 419.514,14. A questi vanno aggiunti i recuperi da riscossione coattiva che hanno registrato un notevolissimo incremento rispetto agli scorsi anni: sono stati infatti incassati Euro 585.427,82. Il totale riscosso per la TARI è quindi pari a Euro 1.084.896,27
3	40%	Obiettivo di recupero IMU: somma delle riscossioni derivanti	25%	50%	100%	Riscossione coattiva pari (o superiore) a € 1.300.000,00	L'obiettivo riguarda gli incassi complessivi derivanti sia dall'	Gli incassi derivanti da accertamenti IMU ammontano ad Euro 786.753,92 mentre

		da accertamento e da recupero coattivo					accertamento, sia dalla fase coattiva	<p>gli incassi da coattivo sono pari ad Euro 404.734,52. In totale sono stati riscossi 1.191.488,00. L'obiettivo è raggiunto solo al 92% . Occorre altresì precisare che sono stati incassati anche Euro 66.686,00 dalla TASI, tributo che dal 2020 è stato accorpato all'IMU.</p>
--	--	--	--	--	--	--	---------------------------------------	--